

Anno XXXIX - N. 126

SETTEMBRE - OTTOBRE 1938 - XVI

Spedizione in abbonamento postale

BOLLETTINO

DELLA ASSOCIAZIONE

“PRIMO LANZONI,,

FRA GLI ANTICHI STUDENTI DEL

Regio Istituto Superiore di Economia e Commercio

DI VENEZIA

(Ente morale R. D. 15 Febbraio 1923, n. 452)

//

LIBRERIA EMILIANA EDITRICE

VENEZIA - 1938 - XVII

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE sono:

a) promuovere gli studi commerciali, economici ed amministrativi e diffonderne l'amore;

b) mantenere fra i soci i rapporti amichevoli formati all'Istituto, così nel loro interesse particolare come nell'interesse generale del commercio;

c) promuovere ed attuare l'assistenza materiale, morale e scolastica fra studenti e antichi studenti del R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

Possono iscriversi all'Associazione quali soci effettivi tutti gli antichi studenti, come pure i membri del Corpo insegnante e gli impiegati dell'Amministrazione della Scuola.

La quota sociale annua è di Lire 15.

Per la iscrizione a socio perpetuo basta versare, per una sola volta, lire 200.

Il Bollettino dell'Associazione tiene i soci al corrente della vita della Scuola, dell'Associazione, delle vicende degli antichi condiscepoli.

I consoci:

Inviino all'Associazione le loro pubblicazioni o, comunque, precise notizie intorno ad esse per la relativa inserzione nel Bollettino;

nelle circostanze liete e tristi della loro vita non dimentichino il *Fondo Soccorso Studenti disagiati*;

onorino la Memoria degli antichi allievi defunti o di altri loro cari creando nel nome di essi *borse di studio, di perfezionamento per gli allievi, o di pratica commerciale per i giovani laureati*;

si ricordino dei laureati Cafoscarini se hanno bisogno di impiegati ed informino l'Associazione dei concorsi aperti;

per la loro azienda o per quella in cui svolgono la loro attività curino la pubblicità nel Bollettino dell'Associazione;

richiedano qualsiasi informazione, di cui avessero bisogno, al Presidente dell'Associazione.

VITA DELL'ISTITUTO

MODIFICHE AGLI STUDI DELLA FACOLTÀ E DEGLI ALTRI CORSI

Per effetto di recenti disposizioni, gli studi della Facoltà di Economia e Commercio, del corso di laurea in Lingue e letterature straniere e dei due corsi di specializzazione in Magistero di Economia e diritto e in Magistero di Economia aziendale, hanno subito alcune felici modifiche.

Con queste modifiche l'aspirazione di molti studenti viene esaudita perchè i corsi diventano più organici.

Per gli studenti già iscritti lo Statuto provvederà alle norme transitorie. Si può dire sin d'ora che esse saranno ispirate al concetto di fare applicare agli iscritti le disposizioni più favorevoli agli studenti.

L'Istituto conferisce le due lauree in « Economia e commercio » e in « Lingue e letterature straniere » e i due diplomi di « Magistero in Economia e diritto » e di « Magistero in Economia aziendale ».

Ecco i relativi ordini degli studi.

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

La durata del corso degli studi per la laurea in economia e commercio è di quattro anni.

È titolo di ammissione il diploma di maturità classica o di maturità scientifica o di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per geometri.

Sono insegnamenti fondamentali :

1. Istituzioni di diritto privato.
2. Istituzioni di diritto pubblico.
3. Diritto commerciale (biennale).
4. Matematica generale.
5. Matematica finanziaria (biennale).
6. Statistica (biennale).
7. Economia politica corporativa (biennale).
8. Diritto corporativo e diritto del lavoro.
9. Scienza delle finanze e diritto finanziario.
10. Economia e politica agraria.
11. Politica economica e finanziaria.
12. Storia economica.
13. Geografia economica (biennale).
14. Ragioneria generale ed applicata (biennale).
15. Tecnica bancaria e professionale.
16. Tecnica industriale e commerciale.
17. Merceologia.
18. Lingua francese o spagnola (triennale).
19. Lingua inglese o tedesca (triennale).

Sono insegnamenti complementari :

1. Diritto marittimo.
2. Diritto industriale.
3. Diritto amministrativo.
4. Diritto processuale civile.
5. Diritto internazionale.
6. Demografia generale e demografia comparata delle razze.
7. Legislazione bancaria.
8. Economia e finanza delle imprese di assicurazione.
9. Economia dei trasporti.
10. Economia e tecnica dell'armamento e della navigazione.
11. Tecnica del commercio internazionale.

12. Tecnica commerciale dei prodotti agricoli.
13. Storia delle esplorazioni geografiche.
14. Lingua araba.
15. Lingua albanese.
16. Lingua ungherese.
17. Lingua russa.
18. Lingua ceco-slovacca.
19. Lingua serbo croata.

L'ordine degli studi consigliato dalla Facoltà è il seguente :

Primo anno :

1. Istituzioni di diritto privato.
2. Istituzioni di diritto pubblico.
3. Matematica generale.
4. Matematica finanziaria.
5. Ragioneria generale ed applicata.
6. Storia economica.
7. Geografia economica.
8. Lingua francese o spagnola.
9. Lingua inglese o tedesca.

Secondo anno :

1. Diritto commerciale.
2. Matematica finanziaria.
3. Ragioneria generale ed applicata.
4. Geografia economica.
5. Statistica.
6. Economia politica corporativa.
7. Tecnica bancaria e professionale.
8. Lingua francese o spagnola.
9. Lingua inglese o tedesca.
10. Un insegnamento complementare.

Terzo anno :

1. Diritto commerciale.
2. Statistica.
3. Economia politica corporativa.
4. Scienza delle finanze e diritto finanziario.
5. Tecnica industriale e commerciale.
6. Merceologia.
7. Lingua francese o spagnola.
8. Lingua inglese o tedesca.
9. Un insegnamento complementare.

Quarto anno :

1. Diritto corporativo e diritto del lavoro.
2. Politica economica e finanziaria.
3. Economia e politica agraria.

Gli insegnamenti di « diritto commerciale » e di « geografia economica » comportano un unico esame alla fine del corso biennale ; per gli altri insegnamenti biennali è prescritto l'esame alla fine di ciascun corso annuale, dovendosi il primo corso considerare come propedeutico al secondo.

L'insegnamento triennale delle lingue straniere comporta per ciascuna una prova scritta ed una orale alla fine del triennio. Lo studente per essere ammesso all'esame deve dar prova d'aver compiuto ogni anno le esercitazioni prescritte. Per essere ammesso alla prova orale lo studente deve aver ottenuto la sufficienza alla prova scritta.

Lo studente che, superata la prova scritta, non sostenga o non superi la prova orale nella medesima sessione, dovrà ripetere anche la prova scritta.

Per ogni materia biennale lo studente non può sostenere l'esame dei corsi successivi se non ha superato quello dei corsi precedenti.

I diplomati della scuola di statistica sono ammessi al 3^o anno della laurea di economia e commercio e sono dispensati dagli esami che hanno già superati.

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

La durata del corso degli studi è di quattro anni.

E' titolo di ammissione il diploma di maturità classica o di maturità scientifica o di abilitazione magistrale.

Sono insegnamenti fondamentali :

1. Lingua e letteratura italiana (biennale).
2. Lingua e letteratura latina (biennale).
3. Lingua e letteratura francese
4. Lingua e letteratura tedesca.
5. Lingua e letteratura inglese.
6. Lingua e letteratura spagnola.
7. Filologia romanza.
8. Filologia germanica.
9. Storia (biennale).
10. Geografia.

Sono insegnamenti complementari :

1. Storia della filosofia.
2. Filosofia.
3. Pedagogia.
4. Lingua e letteratura russa.
5. Lingua serbo-croata.

Lo studente deve seguire per tutti i quattro anni l'insegnamento della lingua straniera alla quale intende dedicare i suoi studi e per due anni quello di un'altra delle lingue straniere; egli può inoltre seguire, pure per due anni, l'insegnamento di una terza lingua straniera, nel quale caso può diminuire di uno il numero degli insegnamenti complementari.

Nel corso di Storia (biennale) un anno deve essere dedicato alla Storia medioevale ed un anno alla Storia moderna, alternativamente.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di italiano, una di traduzione latina ed una di cultura generale nella lin-

gua straniera nella quale ha approfondito i suoi studi per il conseguimento della laurea.

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gl'insegnamenti fondamentali ed almeno in tre da lui scelti fra i complementari.

L'ordine degli studi consigliato dalla Facoltà è il seguente :

Primo anno :

1. Lingua e letteratura italiana.
2. Lingua e letteratura latina.
3. Lingua e letteratura francese.
4. Lingua e letteratura tedesca.
5. Lingua e letteratura inglese.
6. Lingua e letteratura spagnola.

Secondo anno :

1. Lingua e letteratura italiana (2° anno).
2. Lingua e letteratura latina (2° anno).
3. Lingua e letteratura straniera scelta come materia quadriennale (2° anno).
4. Lingua e letteratura straniera scelta come materia biennale (2° anno).
5. Storia.
6. Un insegnamento complementare.

Terzo anno :

1. Lingua e letteratura straniera scelta come materia quadriennale (3° anno).
2. Storia.
3. Geografia.
4. Filologia romanza.
5. Un insegnamento complementare.

Quarto anno :

1. Lingua e letteratura straniera scelta come materia quadriennale (4° anno).
2. Filologia germanica.
3. Un insegnamento complementare.

L'esame nella Lingua e letteratura straniera scelta come materia quadriennale consta di una prova scritta e di una prova orale. La prova scritta comporta un dettato in lingua straniera e una versione dall'italiano per gli esami del 1° e del 2° anno : un dettato, una versione dall'italiano ed una composizione letteraria nella lingua straniera per gli esami del 3° e del 4° anno. La prova orale del 4° anno comprende la materia del corso ufficiale dell'anno e l'esame di Cultura generale, che verterà sopra un corso generale di Storia della letteratura dalle origini ai nostri giorni, di un corso di Storia politica e di un corso di Grammatica storica.

Lo studente che, superata la prova scritta in una sessione, non sostenga e non superi la prova orale nella medesima sessione, deve ripetere anche la prova scritta.

Lo studente ha l'obbligo di frequentare il Seminario della Lingua e letteratura straniera scelta come quadriennale e compiervi i lavori che siano assegnati dal rispettivo Direttore.

L'esame di laurea consiste nella discussione della dissertazione scritta nella Lingua straniera prescelta sin dal 2° anno come materia quadriennale.

CORSO DI MAGISTERO IN ECONOMIA E DIRITTO

La durata del corso degli studi per il diploma di magistero in economia e diritto è di un anno.

È titolo di ammissione la laurea in economia e commercio o quella in giurisprudenza.

Sono insegnamenti fondamentali :

1. Economia politica corporativa.
2. Storia delle dottrine economiche.
3. Contabilità di Stato.
4. Diritto civile.
5. Diritto processuale civile.
6. Diritto e procedura penale.
7. Diritto amministrativo.
8. Diritto corporativo.
9. Economia coloniale.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gl'insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

CORSO DI MAGISTERO IN ECONOMIA AZIENDALE

La durata del corso degli studi per il diploma di magistero in economia aziendale è di un anno.

E' titolo di ammissione la laurea in economia e commercio o quella in giurisprudenza.

Sono insegnamenti fondamentali :

1. Economia politica corporativa.
2. Elementi di diritto processuale civile.
3. Elementi di diritto e procedura penale.
4. Ragioneria generale ed applicata - economia aziendale.
5. Tecnica amministrativa delle aziende industriali.
6. Tecnica commerciale e bancaria.
7. Contabilità di Stato.
8. Diritto corporativo.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gl'insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

COLLANA CA' FOSCARI

FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO

Il prof. Giulio La Volpe, libero docente in Economia politica corporativa e professore incaricato del corso superiore di Economia politica corporativa nel nostro Istituto, ha pubblicato un pregevole scritto con il proposito « di tracciare le prime linee di una impostazione dinamica dei problemi della teoria economica corporativa », avendo « di mira semplicemente lo studio dei fenomeni quali si svolgono in un sistema corporativo ».

Le ricerche sono state svolte nel Laboratorio di Politica economica e finanziaria, di cui è Direttore il prof. Alfonso de Pietri-Tonelli. Dal prof. de Pietri-Tonelli il La Volpe, che è pure assistente comandato alla cattedra di Politica economica e finanziaria, ha sempre tratto incitamento ed ammaestramenti preziosi.

Per eventuali ordinazioni i soci possono rivolgersi alla Casa Editrice o alla Biblioteca di Ca' Foscari oppure al nostro Sodalizio.

GIULIO VOLPE - *Ricerche di dinamica economica corporativa*. In 8° di pag. 139. Ediz. Cedam, Padova, 1938-XVI, L. 12.

Indice: *Premessa*. Cap. I: *La statica e la dinamica*. Cap. II: *Il processo economico elementare*. Cap. III: *L'equilibrio dinamico corporativo*. Cap. IV: *Il processo economico totale*. Cap. V: *Problemi della dinamica*. Cap. VI: *Lo stato stazionario nella dinamica*. Cap. VII: *Fattori di dinamismo*. Cap. VIII: *Variazioni delle incognite economiche e fattori di dinamismo*. Cap. IX: *Fattori di dinamismo e movimento economico*. Cap. X: *La dinamica del sistema corporativo*.

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA DI COMMERCIO DI BUENOS AIRES A CA' FOSCARI

Il 1° ottobre il nostro Istituto superiore di economia e commercio (Ca' Foscari) ha ricevuto la gradita visita del prof. Walter Schiaffino, direttore della scuola superiore di commercio di Buenos Aires. Nell'assenza del rettore on. Lanzillo è stato ricevuto dal direttore amministrativo cav. dr. Fusco e dai professori Azzini e Candida. Egli ha visitato i vari locali, soffermandosi con particolare interesse, in relazione ai suoi studi preferiti nei laboratori di economia aziendale e di ragioneria e in quello di merceologia, del quale ha molto ammirato il ricco museo.

Il prof. Schiaffino ha espresso sentimenti di cordialità della sua Patria verso il nostro Paese, sentimenti che il dr. Fusco ha vivamente ricambiato.

APPELLO STRAORDINARIO DI ESAMI NEL FEBBRAIO 1939 XVII

Nel febbraio 1939 avrà luogo un appello straordinario degli esami di profitto, di laurea e di diploma dell'anno accademico 1937-38.

Il detto appello è riservato :

1) agli studenti che abbiano frequentato i corsi allievi ufficiali della Milizia Universitaria, che abbiano compiuto il periodo applicativo nell'estate-autunno 1938, o che, pur non avendo ancora compiuto detto periodo, dimostrino con attestati rilasciati dai competenti Comandi della Milizia Universitaria, di aver prestato nella detta qualità di allievi ufficiali, servizi straordinari tali che abbiano impedito loro di attendere normalmente agli obblighi scolastici ;

2) agli studenti che, dopo aver frequentato i corsi predetti e conseguito la nomina ad aspirante ufficiale abbiano prestato servizio di prima nomina ;

3) agli studenti che abbiano frequentato i corsi preliminari navali ;

4) agli studenti che siano stati o siano tuttora alle armi per esigenze A. O. ;

5) agli studenti che siano stati o siano tuttora alle armi per esigenze O.M.S. ;

6) agli studenti che, selezionati attraverso i prelittoriali e gli agonali, abbiano partecipato effettivamente ai Littoriali della cultura e dell'arte e ai Littoriali dello Sport ;

7) agli studenti che si trovino in A. O. per servizi civili e privati.

Gli studenti di cui ai numeri da 1 a 5 dovranno dimostrare la loro condizione con l'esibizione di attestati rilasciati dalle competenti autorità militari.

Gli studenti di cui ai numeri 6 e 7 saranno ammessi sulla base di appositi elenchi nominativi che il R. Ministero trasmetterà fra breve.

Si conferma infine che trattandosi di appello straordinario e non di sessione, non potranno essere ripetuti a febbraio gli esami di profitto, di laurea o di diploma falliti negli appelli ordinari della sessione autunnale.

CORSI PER STRANIERI

Con la fine di settembre si è chiuso il « Corso per stranieri » che, da sedici anni, si svolge presso il nostro R. Istituto Superiore di Economia e Commercio, per iniziativa del nuovo Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero - Servizio scambi e relazioni interuniversitarie, dipendente dal Ministero degli affari esteri.

Si sono avuti molti frequentatori rappresentanti di quasi tutte le nazionalità europee, e inoltre alcuni giapponesi. Però il loro numero è stato leggermente inferiore a quello degli anni precedenti, a causa della difficoltà nella esportazione della valuta e alla tensione del momento politico.

Le lezioni e le visite, svoltesi secondo il programma pubblicato nel numero precedente, hanno destato negli ascoltatori la massima attenzione. Una grande cordialità si è manifestata fra gli studenti, ai quali Ca' Foscari ha cercato di offrire la più larga ospitalità, come è nelle tradizioni dei nostri atenei.

Un artistico diploma di frequenza è stato distribuito ai frequentatori più diligenti ed una serie ricordo di cartoline dello storico palazzo Foscari.

Il prossimo settembre, il XVII corso cercherà di sviluppare altri nuovi aspetti della storia di Venezia, con saggi dei più rappresentativi musicisti, con lezioni sulla letteratura veneziana, anche dialettale, e sull'opera mirabile di bonifica realizzata dalla Repubblica.

Dei nuovi illustri specialisti hanno dato la loro adesione.

CONGRESSO DEI DOTTORI IN ECONOMIA E COMMERCIO

Nei giorni 19, 20 e 21 ottobre scorso si è svolto a Genova il Congresso Nazionale dei Dottori in Economia e Commercio.

Il nostro Istituto e l'Associazione Antichi Studenti sono stati rappresentati dal prof. Giuseppe Cudini.

I temi fissati per i lavori del Congresso sono stati i seguenti :

Prima Sezione. Presidente : Nicola Garrone (Roma); relatore : Oreste Vitale (Venezia): *Il Dottore Commercialista al servizio della Magistratura.*

Seconda Sezione. Presidente : On. Carlo Boidi (Milano); relatore : Sirio Morando (Genova): *Il Dottore Commercialista al servizio delle Imprese.*

Terza Sezione. Presidente : Armando Morini (Roma); relatore : Bartolomeo Pellerano (Genova): *Il Dottore Commercialista al servizio dell'Organizzazione Corporativa.*

Quarta Sezione. Presidente : Lorenzo De Minico (Napoli); relatore : Alberto Ceccherelli (Firenze): *Le Facoltà Universitarie di Economia e Commercio.*

Ai lavori della prima Sezione e alla solenne seduta di chiusura ha assistito S. E. Arrigo Solmi, Ministro Guardasigilli.

Il Congresso si è svolto sotto la presidenza del nostro egregio Consocio On. dott. Alberto Garelli. Relatore generale è stato il prof. Pietro Giovannini.

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE IN MATERIA DI ECONOMIA E COMMERCIO E NELLE DISCIPLINE STATISTICHE

Con ordinanza ministeriale è stata indetta, per il corrente anno, la sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio di varie professioni, tra cui quella in materia di economia e commercio, e nelle discipline statistiche.

Saranno sedi di esame: per l'abilitazione all'esercizio della professione in materia di economia e commercio le RR. Università di Genova, Palermo, Roma e Firenze; per l'abilitazione nelle discipline statistiche le RR. Università di Bari, Roma e Milano.

Fermo restando che nessuno può sostenere gli esami di Stato nella sede nella quale sia stato iscritto nell'ultimo biennio di corso o vi abbia conseguito la laurea o il diploma, che è titolo di ammissione agli esami di Stato, i candidati potranno scegliere la sede di esame.

I candidati devono presentare la domanda di ammissione agli esami non oltre il 16 gennaio 1939-XVII alla segreteria dell'Università ove intendano sostenerli. La domanda deve essere redatta e documentata in conformità delle vigenti disposizioni.

CONCORSI PER ASSISTENTE UNIVERSITARIO NELL'ANNO XVII

Con Decreto del Ministro dell'Educazione Nazionale, in corso di pubblicazione, sono stati indetti i concorsi nazionali, per esami, all'ufficio di assistente ad insegnamenti impartiti nelle Università ed Istituti Superiori.

Gli esami consistono in una prova scritta e in una prova orale. Questa potrà però, a giudizio della Commissione, essere integrata da esercizi ed esperimenti pratici.

I posti messi a concorso sono in numero di 256 per 83 insegnamenti. Per ogni materia viene, però, messo a concorso il doppio del numero dei posti disponibili. Per ogni posto il bando indica esplicitamente e distintamente i titoli di studio richiesti per l'ammissione.

Le domande di ammissione, con tutti i documenti richiesti, dovranno pervenire al Ministero dell'Educazione Nazionale (Direzione Generale Istruzione Superiore) entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando.

Diamo l'elenco dei soli concorsi a cui sono ammessi i laureati della Facoltà di Economia e Commercio, con l'indicazione della materia e della sede universitaria cui il concorso stesso si riferisce.

Diritto finanziario e scienza delle finanze: Regie Università di Palermo e di Trieste.

Diritto internazionale: R. Università di Trieste.

Economia politica corporativa: Regie Università di Genova e di Palermo.

Istituzioni di diritto privato: R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

Matematica generale e finanziaria: Regie Università di Bologna e di Genova.

Merceologia: Regie Università di Catania, Firenze, Genova, Palermo, Torino e R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

Politica economica e finanziaria: R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

Ragioneria generale e applicata: Regie Università di Genova e Palermo.

Tecnica commerciale, industriale, bancaria e professionale: Regie Università di Genova e Palermo e R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

Statistica metodologica ed economica: R. Università di Palermo e R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

Tutti i predetti concorsi si riferiscono a cattedre della Facoltà di Economia e Commercio.

CONCORSI A CATTEDRE NEI REGI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE MEDIA
E RELATIVI ESAMI DI ABILITAZIONE

Il Ministro per l'Educazione Nazionale, con suo Decreto in data 20 ottobre 1938-XVI, ha indetto i concorsi a cattedre nei Regi istituti di istruzione media classica, scientifica e magistrale, nelle Regie scuole e nei Regi istituti d'istruzione media tecnica e nelle Regie scuole e nei Regi corsi secondari di avviamento professionale e relativi esami di abilitazione all'insegnamento medio.

Riportiamo solo i seguenti concorsi a cui possono partecipare i laureati del nostro Istituto.

LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO

1) Lingua e letteratura straniera negli istituti medi di primo grado:

Ginnasio: Lingua francese, cattedre messe a concorso n. 8

Lingua inglese, n. 8

Lingua tedesca, n. 10

Lingua spagnola, n. 5

Istituto magistrale (corso superiore):

Lingua francese, n. 5

Lingua inglese, n. 4

Lingua tedesca,	n. 8
Lingua spagnola,	n. 2
Lingua slovena,	n. 1

2) Lingua e letteratura straniera (francese, inglese, tedesca e spagnola) per cattedre di ruolo B negli *Istituti tecnici inferiori*: solo esami di abilitazione.

3) Computisteria e pratica commerciale nelle *scuole tecniche commerciali*: solo esami di abilitazione.

4) Ragioneria e tecnica commerciale negli *istituti tecnici commerciali*: solo esami di abilitazione.

5) Materie giuridiche ed economiche negli *istituti tecnici commerciali*, cattedre n. 6.

6) Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo commerciale nelle *scuole secondarie di avviamento professionale*, cattedre n. 10 (per questi concorsi l'ammissione dei candidati che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto da meno di cinque anni alla data di scadenza dei termini per la presentazione dei documenti, vale al solo fine del conseguimento all'abilitazione).

LAUREATI IN LINGUA STRANIERA

1) Concorsi di cui ai precedenti n. 1, 2 e 3.

2) Lingua e letteratura straniera negli *istituti medi di secondo grado*:

Liceo scientifico: Lingua e letteratura francese, solo esami di abilitazione.

Lingua e letteratura inglese, solo esami di abilitazione.

Lingua e letteratura tedesca, cattedre n. 2.

Lingua e letteratura spagnola, solo esami di abilitazione.

3) Lingua e letteratura straniera, per cattedre di ruolo A : *Istituto tecnico commerciale* (corso superiore); Lingua inglese, cattedre n. 5.

Istituto tecnico nautico (corso superiore): Lingua francese, cattedre n. 12.

Le domande di ammissione ai concorsi, scritte su carta bollata da L. 6 e corredate di tutti i documenti prescritti, devono pervenire al Ministero (Direzione generale delle Accademie, delle Biblioteche, degli Affari generali e del Personale - ufficio concorsi scuole medie) entro 60 giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta ufficiale (supplemento ordinario della G. U. n. 242 del 21 ottobre 1938-XVI).

CONCORSO AD UNA BORSA DI STUDIO A FAVORE DI STUDENTI DEL R. ISTITUTO SUPERIORE DI ECONOMIA E COMMERCIO DI VENEZIA

È aperto il concorso per il conferimento di una Borsa di studio a favore di studenti del R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

I. - La Borsa viene conferita ad uno studente che appartenga alla provincia di Venezia e che intenda iscriversi al primo corso dell'anno accademico 1938-39.

II. - La Borsa ha la durata del corso di studi per il quale viene conferita, con inizio dall'anno accademico 1938-39.

III. - Gli aspiranti al conferimento della Borsa dovranno far pervenire al Consiglio provinciale delle Corporazioni di Venezia entro le ore 18 del giorno 30 novembre 1938-XVII, domanda in carta legale ed i seguenti documenti :

a) Certificato di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha raggiunto almeno il minimo di età stabilito per l'iscri-

zione al R. Istituto Superiore di Economia e Commercio e non ha superato gli anni 22;

b) Certificato di buona condotta rilasciato dal Podestà del Comune di residenza in data non anteriore a due mesi;

c) Certificato di sana costituzione fisica;

d) Certificato degli studi percorsi, dal quale risulti che l'aspirante ha ottenuto il titolo di studio necessario per la iscrizione al primo corso del R. Istituto Superiore di Economia e Commercio riportando una votazione media di almeno $7/10$;

e) Certificato di residenza dell'aspirante;

f) Certificato rilasciato dal Podestà del Comune, dal quale risultino le condizioni economiche dell'aspirante e della famiglia;

g) Certificato di iscrizione al Gruppo Universitario Fascista.

IV - A parità di condizioni verrà data la preferenza al giovane appartenente a famiglia di meno agiate condizioni economiche.

V. — L'esame dei titoli degli aspiranti verrà fatto da una speciale Commissione nominata dal Consiglio.

VI. - Per conservare il godimento della Borsa negli anni accademici successivi, lo studente al quale la Borsa stessa viene conferita dovrà comprovare:

a) di aver sostenuto tutti gli esami relativi al corso dell'anno accademico precedente;

b) di aver ottenuto negli esami stessi una classificazione non inferiore a 21 trentesimi ed una classificazione media complessiva di almeno 24 trentesimi.

Mancando l'adempimento di una delle suindicate condizioni, lo studente sarà dichiarato decaduto dal benefico della Borsa assegnatagli.

La Borsa verrà erogata in due eguali rate scadenti il

15 dicembre ed il 15 maggio. Per ottenere il pagamento della prima rata negli anni accademici successivi al primo, il beneficiario della Borsa dovrà presentare al Consiglio Provinciale delle Corporazioni una dichiarazione del R. Istituto Superiore di Economia e Commercio comprovante la sua avvenuta regolare iscrizione al corso di studi successivo a quello al quale ha avuto iscrizione nell'anno precedente.

Venezia, 10 novembre 1938-XVII.

ISTITUTO DI COLTURA POLACCA « A. BEGEY »

AVVISO DI CONCORSO A PREMI

L'Istituto di Coltura Polacca « A. Begey » presso la Regia Università di Torino apre il concorso a due premi di lire 1000 ciascuno per lavori inediti su qualsiasi argomento culturale polacco (letterario, storico, filologico, artistico, giuridico) con preferenza per gli studi riguardanti i rapporti fra l'Italia e la Polonia.

Potranno concorrere tutti gli studenti italiani e i laureati italiani nell'ultimo quinquennio di qualsiasi Università del Regno.

I manoscritti, dattilografati, dovranno pervenire in cinque copie al Presidente dell'Istituto, Rettore della R. Università di Torino, non più tardi del giorno 30 settembre 1939-XVII.

Della Commissione esaminatrice faranno parte il Presidente stesso, il titolare di letteratura polacca presso la R. Università di Roma ed altri tre Professori universitari o autorevoli cultori degli studi polacchi designati dall'Istituto in rapporto coll'indole dei lavori presentati.

I premi saranno assegnati entro il 31 dicembre 1939-XVIII. La Commissione ha facoltà di non assegnare tutti i premi se non vi sarà un numero sufficiente di lavori meritevoli.

Torino, 20 giugno 1938-XVI.

VITA DELL'ASSOCIAZIONE

NOZZE

CAVAZZA dott. OSCAR con NINA BASSECHES — Klagenfurt (Land Austria), 2 ottobre 1938-XVI.

All'egregio Consocio e alla gentile Signora rinnoviamo fervidi auguri.

NASCITE

Rinnoviamo vivissime felicitazioni e cordiali auguri:

al dott. prof. GIUSEPPE CUDINI e signora per la nascita della figlia MARIAPAOLA (Venezia, 15 ottobre 1938-XVI);

al dott. LUIGI CORTESE e signora per la nascita del figlio MARINO (Venezia, 23 ottobre 1938-XVI).

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Rinnoviamo l'espressione del più vivo cordoglio al prof. avv. ERNESTO CESARE LONGOBARDI per la morte della suocera.

Nelle ricorrenze liete o tristi della vostra vita o di quella dei vostri cari, o all'atto dell'invio della modesta quota sociale (L. 15), ricordatevi del FONDO SOCCORSO STUDENTI DISAGIATI.

NUOVI SOCI ORDINARI

1194 — FIORINI dott. rag. GIUSEPPINA, da Caldiero (Verona). Laureata in Economia e Commercio. Verona, Lungadige Sammicheli, 9.

In seguito alla morte del rag. cav. uff. Pietro Canepa e del dott. Carlo Sterle, e ad una radiazione per morosità, i nostri soci restano 1191.

FATEVI SOCI PERPETUI! Con L. 200 vi toglierete l'incomodo del pagamento della quota annua; contribuirete a semplificare l'amministrazione del sodalizio; ne aumenterete il FONDO INTANGIBILE.

SOCI DI IGNOTO E INCERTO INDIRIZZO

Preghiamo vivamente i Consoci tutti di voler gentilmente comunicarci, nel caso in cui fossero a conoscenza, l'attuale indirizzo dei seguenti soci dei quali non abbiamo da qualche tempo alcuna notizia o il cui indirizzo non dovrebbe essere esatto se dalla Posta ci fu ritornato il bollettino con la indicazione sconosciuto, partito, ecc.:

Dalla Costa Guiscardo, Filipic Giuseppe, Gelmetti Umberto, Indrio Pasquale, Mastrapasqua Francesco, Piva Luigi, Pivato Marcello, Pupillo Armando, Rocchi Aldo, Rossi Italo.

Ai gentili che risponderanno al nostro desiderio porgiamo sin d'ora vivi ringraziamenti.

I nuovi laureati si facciano soci: compiranno un dovere.

L'adesione a socio è un'obbligo per coloro che, durante i loro studi a Cà Foscari, siano stati aiutati non soltanto dal Sodalizio ma anche dalla Scuola.

BIBLIOGRAFIA

(Recenti pubblicazioni dei nostri soci)

CROSARA ALDO ADOLFO: *Nota bibliografica* (in « Economia », vol. XXII, n. 1, luglio 1938-XVI) sui seguenti scritti di C. E. Ferri: *Salari e livello dei prezzi; La remunerazione corporativa dell'operaio; La remunerazione degli operai a base di compartecipazione; Il sistema della remunerazione corporativa integrale.*

D'ALVISE PIETRO: *A proposito del problema reddituale e specialmente riguardo a titoli distribuiti agli azionisti* (estratto della

rivista « Il funzionario delle imposte dirette », p. 221, n. 8, 1938-XVI); *Qualche nota sul progetto definitivo del codice civile in materia di fondazioni di associazioni* (estratto della rivista « Il commercialista », n. 7, luglio 1938-XVI); *Su la forma dei bilanci inglesi* (« Rivista italiana di ragioneria », n. 6, giugno 1938-XVI); *A proposito di conti peruzziiani del medio evo* (ivi); *Intorno all'avviamento delle imprese secondo autori francesi e tedeschi* (estratto da « L'ufficio moderno », Padova, fine aprile 1938-XVI).

GIACALONE-MONACO TOMMASO: *Breve introduzione allo studio del commercio* (Estratto dal volume della raccolta delle conferenze del « Terzo corso per insegnanti delle RR. Scuole e dei RR. Corsi d'avviamento professionale », Venezia - Milano - Venezia, 4-11 luglio 1937-XV — Soc. Acc. Zanetti, Venezia, 1938, XVII).

LUPI GINO: *Aspetti grafici della lingua italiana* (in « Meridiano », Roma, n. 26, 26 giugno 1938-XVI).

MORSELLI EMANUELE: *Del carattere politico-giuridico della spesa pubblica* (in « Rivista italiana di diritto finanziario », Roma ottobre 1938-XVI); *Compendio di scienza delle finanze per gli Istituti tecnici commerciali* (XI edizione, Cedam, Padova, 1938-XVI); *Corso di scienza della finanza pubblica* (terza edizione del trattato in corso di stampa; Cedam, Padova).

MOZZI UGO: *Le bonifiche nell'opera del Duce* (in « Gazzetta di Venezia », 22 settembre 1938-XVI).

PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO: *Rassegne mensili delle pubblicazioni economiche* (in « Rivista di politica economica », Roma).

Inviatemi le vostre recenti pubblicazioni o, comunque, informateci sulle stesse per la loro recensione.

PCMPEATI ARTURO: *Drammi e segreti della storia* (Rassegna in « Nuova antologia », fascio. 1593, 1° agosto 1938-XVI).

FATEVI SOCI PERPETUI! Con L. 200 vi togliere-
te l'incomodo del pagamento della quota annua; contribui-
rete a semplificare l'amministrazione del Sodalizio; ne
aumenterete il **FONDO INTANGIBILE**.

PERSONALIA

(Nomine, promozione, incarichi, onorificenze, ecc.)

BALICE MICHELE — Già professore ordinario di computisteria e ra-
gioneria nel R. Istituto tecnico commerciale di Velletri, è stato
nominato preside e destinato al R. Istituto tecnico commerciale
di Pescara.

BELLI ENRICO — Già vice segretario, è stato promosso segretario dal
25 luglio 1938 e primo segretario dal 16 agosto 1938-XVI, nel
ruolo (gruppo A, grado IX) del personale di concetto della
Ragioneria generale dello Stato.

BENTIN RIEDER CARLO — Professore ordinario di computisteria, ra-
gioneria e pratica commerciale, dalla R. Scuola secondaria di
avviamento professionale « Sebastiano Caboto » di Venezia, è
stato trasferito alla R. Scuola secondaria di avviamento profes-
sionale « Rosalba Carriera » sempre di Venezia.

BOLLETO FRANCESCO — È stato nominato cavaliere ufficiale dell'or-
dine della Corona d'Italia.

BONATO MARIO — Con recente provvedimento del Ministero delle
Corporazioni è stato trasferito alla Direzione dell'Ufficio Pro-
vinciale delle Corporazioni di Novara. Ha pertanto lasciato la
sede di Varese alla fine dello scorso settembre.

CALZAVARA GIUSEPPE — Maggiore di Artiglieria di complemento
è stato promosso, per meriti eccezionali, Tenente Colonnello con
la seguente motivazione: « Combattente della grande guerra ha
disimpegnato importanti cariche, dimostrando elette doti orga-
nizzative e direttive ».

CAMPORESI MARIO — Il suo nuovo indirizzo è : Milano, via Torquato Tasso, 4.

CORRIAS MYRIOLE — Ha preso parte agli esami di concorso della classe H-3 (istituti tecnici commerciali : cattedra di ragioneria e tecnica commerciale) conseguendo l'idoneità; è stata nominata commissaria governativa per gli scrutini ed esami presso la scuola libera professionale femminile « S. Ranieri » di Pisa; con l'inizio dell'anno scolastico 1938-39-XVII è stata trasferita da Pisa a S. Margherita Ligure (R. Scuola tecnica commerciale). S. Margherita Ligure (Genova), via Roma, 11-6.

CROSARA ALDO ADOLFO — V. p. 24.

CUDINI GIUSEPPE — V. p. 15.

D'ALVISE PIETRO — V. p. 24.

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO — Con Sovrano motu proprio, è stato nominato Commendatore dell'ordine della Corona d'Italia.

FAVRETTO UMBERTO — E' stato nominato commissario per gli esami di Stato di maturità classica (prima Commissione) per l'anno 1938-XVI presso il R. Liceo - Ginnasio di Treviso.

GIACALONE-MONACO TOMMASO — V. p. 25.

GUARNERI S. E. FELICE — S. M. il Re Imperatore si è compiaciuto di nominarlo Gran Cordone dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

JANNELLA GIUSEPPE — Professore ordinario di computisteria e ragioneria, è stato trasferito, a sua domanda, da Barletta al R. Istituto tecnico commerciale di Foggia (« Giannone »).

LIBERTINI DI SAN MARCO ALESSANDRO — Professore ordinario di istituzioni di diritto, da Firenze (« Galilei ») è stato trasferito al R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Catania.

I consoci sono vivamente pregati di inviare all'Associazione la quota sociale 1938 ed, eventualmente, quella degli anni precedenti. Essi eviteranno all'Associazione inutili spese.

LUMIA CRISTOFORO — Dottore commercialista, si è trasferito a Roma via Fabretti, 5, telef. 852-128.

LUPI GINO — V. p. 25.

MANGANELLI BRUNO — Professore ordinario di computisteria e ragioneria, da Parma è stato trasferito al R. Istituto tecnico commerciale di Milano (« Moreschi »).

MAZZAROL PIETRO — Professore ordinario di computisteria e ragioneria, dal R. Istituto tecnico commerciale « Moreschi » di Milano è stato trasferito a quello di Venezia.

MORSELLI EMANUELE — Fa parte della Commissione ministeriale incaricata della decisione dei concorsi per la nomina ad amministratore giudiziario presso i Tribunali del Regno; v. pure p. 25.

MOZZI UGO — V. p. 25.

PEDANI BINDO — Il suo nuovo indirizzo di abitazione in Venezia è: Cannareggio, 1744 A.

PEDROTTI OSCAR — Professore ordinario di computisteria e ragioneria, da Trento (« Tambosi ») è stato trasferito al R. Istituto tecnico commerciale mercantile sempre di Trento.

PIETRI TONELLI (de) ALFONSO — V. p. 25.

PILONE GIUSEPPE — Il suo nuovo indirizzo in Milano è: via privata Cesare Battisti, 2.

POLANO MARIO — Ha trasferito il suo studio professionale di dottore commercialista in via E. Besana, 11, Milano, telef. 54-064.

POLICARDI SILVIO — Ha fatto parte della seconda Commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione tecnica commerciale per l'anno 1938-XVI presso il R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Trieste.

POMPEATI ARTURO — V. p. 25.

Non mancate di comunicarci sollecitamente i cambiamenti di indirizzo e di occupazione.

PRIVITERA DOMENICO — Già supplente di materie giuridiche ed economiche presso il R. Istituto tecnico commerciale di Carrara, già incaricato di materie economiche presso il R. Istituto tecnico commerciale di Riposto (Catania). Nel concorso per assistente all'insegnamento di Economia politica corporativa indetto con decreto ministeriale 3 maggio 1937-XV, è stato classificato terzo in ordine di merito. Ha conseguito un'altra idoneità a cattedre di materie giuridiche ed economiche nei Regi Istituti tecnici commerciali, bandito con Decreto ministeriale 25 ottobre 1937-XV. Tenente di complemento del Genio. Catania (Cibali), via Stagno, 61.

PUCCIO GUIDO — Inviato speciale de « La Tribuna » al Convegno a quattro di Monaco di Baviera, è stato il primo giornalista del mondo a mandare la notizia del raggiunto accordo.

SCATTOLIN GIOVANNI — Il suo nuovo indirizzo in Mestre (Venezia) è: via Cappuccina, 23 B.

STAFFA MARANGONI CARLA — Il suo nuovo indirizzo in Ravenna è: via Zandrini, 7.

VEDDA CALOGERO — Preside nei Regi Istituti tecnici commerciali, da La Spezia è stato trasferito, a sua domanda, a Foligno.

ZANE LUIGI — Attuario presso le Assicurazioni generali di Venezia in Venezia. È Tenente di complemento di Artiglieria e Capo Manipolo della M. V. S. N.

ZANIBELLI ERMINIA — Professore ordinario di computisteria e ragioneria nei Regi Istituti tecnici commerciali, da Rovereto è stata trasferita, a sua domanda, a Modena.

ZOLI ANITA — Prima classificata nel concorso a tre cattedre di computisteria e pratica commerciale nelle RR. Scuole tecniche commerciali, è stata destinata a Gorizia.

NECROLOGI

LUIGI ARMANNI

Dopo lunga malattia, è spirato il 5 ottobre scorso nella sua casa di Assisi il Prof. Luigi Armanni che tenne per oltre un triennio la cattedra di Diritto pubblico interno presso il R. Istituto Superiore di economia e commercio di Ca' Foscari.

Nato a Perugia il 9 settembre 1864 e dandosi agli studi classici verso i quali mostrava fin da adolescente una spiccatissima attitudine, l'Armanni si laureava giovanissimo in diritto per darsi tosto alla carriera dell'insegnamento. Dopo aver occupato per brevissimo tempo la cattedra di diritto presso il R. Istituto Tecnico « Della Porta » di Napoli e quindi presso quello di Roma, veniva nominato ordinario presso la libera Università di Camerino dalla quale nel 1892 passò, in seguito a concorso, professore straordinario di Diritto pubblico interno, costituzionale e amministrativo, nella nostra R. Scuola Superiore di Commercio, ora R. Istituto Superiore di Economia e Commercio, alla quale ha dato, può dirsi, tutta la sua attività di studioso, di insegnante e di educatore.

Per tre anni — e cioè dal 1919 al 1922 — egli fu benemerito Direttore dell'Istituto, e disimpegnò pure con grande onore incarichi molto importanti come quello dell'insegnamento del Diritto internazionale e di Istituzioni di diritto pubblico, tenuto, il primo, dal 1903 al 1919 e il secondo dal 1919 al 1922. Eletto rappresentante del Consiglio Accademico in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto vi recò il contributo della sua competenza e della sua saggezza e cooperò efficacissimamente all'azione rivolta ad ottenere quelle riforme nell'organizzazione dell'Istituto che sono ri-

maste in atto fino a questi ultimi tempi e delle quali l'Armanni ha detto nel suo dotto opuscolo avente per titolo : « *Di alcune riforme della R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia* », pubblicato nel 1906 in collaborazione coi professori Fabio Besta e Tommaso Fornari.

Frattanto egli componeva opere scientifiche di grande importanza e di alto interesse che possono veramente dirsi fondamentali in materia di diritto e che anche oggi, a circa quarant'anni dalla loro pubblicazione, sono apprezzate e consultate dai giuristi di tutta Italia. Tra le più importanti pubblicazioni dell'Armanni vanno notate quelle uscite col titolo : *Il tempo immemorabile e la cessazione delle demanialità*, Roma 1889-90 ; *La riforma del Consiglio di Stato e la giurisdizione amministrativa*, Assisi 1891 ; *Il Consiglio di Stato e le sue attribuzioni consultive*, 1899.

La profonda dottrina e la vastissima esperienza del prof. Armanni fecero sì che a lui ricorressero assai spesso legali anche illustri quando avessero bisogno di avere il giudizio acuto, sereno, autorevole e definitivo in merito a casi importanti e complessi. E di tale dottrina e di tale esperienza il prof. Armanni fu generosamente prodigo fino agli ultimi anni della sua vita offrendo gratuita consulenza ad Enti ed a Opere Pie che a lui ricorrevano.

Uomo di vasta e profonda cultura classica, umanista oltre che scienziato, l'Armanni dovette troppo presto desistere dalla sua attività di insegnante e rallentare l'accrescimento della sua opera scientifica in seguito ad una malattia che lo costrinse a chiedere di essere posto a riposo prima di aver raggiunto i limiti di età e di abbandonare così l'Istituto veneziano che gli era stato sommamente caro ; tanto è vero che per non lasciar Ca' Foscari aveva rinunciato ad un'importantissima cattedra universitaria che gli era stata assegnata.

Ritiratosi dalla scuola in seguito a decreto ministeriale del 14 gennaio 1927 e nominato Professore Emerito dell'Istituto, il prof. Armanni tornava alla sua Assisi dove dopo

otto anni di vita tormentata dalle sue sofferenze è spirato serenamente circondato dall'affetto dei nipoti e dei parenti.

Ai funerali che sono riusciti manifestazione imponente di cordoglio, di stima e di rimpianto, il R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia era rappresentato dal suo gonfalone, scortato dal prof. Egidio Tosato, ordinario di Diritto amministrativo, e da una rappresentanza di studenti e del personale d'amministrazione e subalterno.

Alla famiglia porghiamo l'espressione del nostro profondo cordoglio.

Il necrologio del compianto prof. comm. Luigi Armani è quello apparso ne «La Gazzetta di Venezia» del 7 ottobre 1938-XVI.

EMANUELE GUTTADAURO

Una fulgida figura di eroe Cafoscarino è morto combattendo per la Spagna Nazionale il 22 luglio 1938: il dott. EMANUELE GUTTADAURO.

Nato a Gela (già Terranova di Sicilia) il 9 marzo 1899, si era arruolato per la prima volta volontario nella grande guerra dove da ufficiale dei bersaglieri già si era distinto come bella figura di combattente.

Compì poi gli studi nella nostra Ca' Foscari, laureandosi nel luglio 1920 nella Facoltà di Scienze economiche e commerciali con pieni voti legali.

Alla sua aperta, vivace e fervida intelligenza, univa una grande affabilità che lo rendeva fra i compagni amico sincero ed affettuoso. Quanti fra i Cafoscarini del periodo più immediato e splendente del dopoguerra non lo ricordano con ricambiata sincera amicizia? Il Guttadauro ci veniva sempre con l'animo franco, affettuoso del compagno intelligente, colto, integro, energico, sorridente ed allegro. Ricordatelo, o cari compagni anche miei: era il nostro Guttadauro anche

un bel giovane, al quale la affascinante uniforme di ufficiale dei bersaglieri (nel Battaglione Universitario) indorava l'animo e la forza dell'eroe per la Patria che tanto amava, e la virtù dello studente per la scuola che gli era stata sempre una grande palestra di vita e di amore.

Aveva trovato subito impiego alla Banca Italiana di Sconto, nell'agenzia appena sorta della sua città natia. La presenza del Guttadauro, universalmente simpatico, stimato ed apprezzato fra i suoi concittadini, diede a quella filiale un'eccezionale forza di ascesa, finchè però non venne trascinata dal crollo generale della banca nel dicembre 1921. Il Guttadauro nondimeno venne mantenuto in servizio come uno dei migliori impiegati alla succeduta Banca Nazionale di Credito, prima a Milano e poi a Roma. Ma le sorti di questa nuova banca, fattesi precarie, portarono il Guttadauro alla Banca Regionale Siciliana, per la quale egli organizzò e diresse a Gela una filiale che in breve tempo divenne una succursale che contava nella gerarchia di quella banca come una delle prime della Sicilia. Le deboli forze di origine di tale banca al centro e in altre filiali ne determinarono però presto la liquidazione, che venne assunta dal Banco di Sicilia, che volle tenere come suo impiegato il Guttadauro affidandogli presto la reggenza di una prima agenzia. E qui il Guttadauro veramente aveva trovato il terreno solido, vasto e fertile per la sua ascesa nella carriera direttiva della banca, ascesa che prima gli era stata ripetutamente ritardata da vicende selettive nella patologia bancaria del dopoguerra. Già da qualche anno dirigeva la importante filiale di Marsala del Banco di Sicilia, ed era fra i meglio segnalati dello scelto corpo dei funzionari dirigenti del grande istituto di credito siciliano.

Aveva sposato assai giovane. Partendo per la Spagna (alla fine di aprile 1938) lasciava, con la moglie, quattro bambine. Vi era stato spinto dai più puri e più nobili sentimenti della causa nazionale fascista e vi portava il suo eroismo, sof-

focando i suoi sentimenti di padre, di marito e di affezionatissimo funzionario di un grande ed antico istituto di credito, dove lo amavano i suoi dipendenti, lo apprezzavano altamente i suoi superiori.


Era stato arruolato al 1° Reggimento Frecce Azzurre. Il 28 maggio, pochi giorni dopo l'arrivo nel suolo di Spagna, così scriveva ad un amico di Marsala: « ... Dunque *l'uomo della strada*, a Marsala, non sa ancora rendersi conto del come io abbia potuto lasciare la famiglia — o dirà, piuttosto, l'impiego — e venirmene a far la guerra in Ispagna... L'uomo della strada dà facilmente del pazzo a che si ribella e cerca di evadere, seppure temporaneamente, dalla vita grigia, piccola, monotona di tutti i giorni e di tutti i paesi. Sta di fatto, però, che con me, in Ispagna, ci sono persone che non sono venute, come l'uomo della strada potrebbe credere, per l'assillo della fame: professionisti, funzionari che, come me, hanno lasciato l'impiego ed abbandonata la famiglia per venire a far la guerra. E se questi camerati sono pazzi, come lo sono io, allora penso che è divina la folata di follia che ci ha sconvolti e che chi non è pazzo dovrà dire un giorno sospirando: « io non lo fui!... »

Il capitano Guttadauro — come scrive un compagno dalla Spagna — durante il corso delle operazioni si era molto prodamente comportato. Il 19 luglio fu costantemente alla testa della sua Compagnia, meritando l'ammirazione di tutti. Il 21, propostosi volontario per l'attacco di una quota che fermava l'avanzata delle truppe nazionali, per nulla disanimato per la caduta sul campo di combattimento di tutti i suoi ufficiali, si slanciava coraggiosamente con pochi fidi all'attacco della quota contestata e cadeva ferito da pallottola esplosiva, che dopo avergli traversato l'addome gli perforava il braccio sinistro. L'indomani spirava all'ospedale, dopo essere stato operato — come ultimo tentativo per salvarlo — di laparotomia. E lo piansero tutti i compagni, confortati solo dall'orgoglio che la memoria di tanto caro amico sarà onorata

dalla medaglia d'oro, massima onorificenza a cui il Comando l'ha proposto.

Il dott. Guttadauro era anche uno studioso appassionato: aveva scritto numerosi articoli sul mercato e sulla organizzazione del credito veramente pregevoli. Negli ultimi tempi stava preparando un dizionario enciclopedico d'uso corrente delle banche ed istituti di credito italiani, ad imitazione di quanto di meglio era stato pubblicato in altri paesi. Un saggio di questo poderoso lavoro lo aveva inviato a me circa un anno fa per aver consigli ed incoraggiamenti, e forse non aveva fatto conoscere ad alcun altro il suo progetto, perchè soleva lavorare in silenzio, come era anche modesto ed aveva ingegno brillante e generoso.

EMANUELE MORSELLI



I N D I C E

Vita dell'Istituto:

Modifiche agli studi della Facoltà e degli altri Corsi. pag.	3
Facoltà di Economia e Commercio "	3
Corso di laurea in Lingue e letterature straniere "	7
Corso di magistero in Economia e Diritto "	9
Corso di magistero in Economia aziendale "	10
Collana Ca' Foscari: Facoltà di Economia e commercio "	11
Il Direttore della Scuola Superiore di Commercio di Buenos Aires a Ca' Foscari "	12
Appello straordinario di esami nel febbraio 1939/- XVII "	12
Corsi per stranieri "	14
Congresso Nazionale dei Dottori in Economia e Commercio "	15
Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della profes- sione in materia di economia e commercio e nelle disci- pline statistiche "	16
Concorsi per assistente universitario nell'anno XVII "	16
Concorsi a cattedre nei Regi Istituti di istruzione media e relativi esami di abilitazione "	18
Concorso a una borsa di studio a favore di studenti del nostro Istituto "	20
Istituto di coltura polacca "A. Begey,": Avviso di concorso a premi "	22

Vita dell'Associazione:

Nozze "	23
Nascite. "	23
Lutti nelle famiglie dei soci "	23
Nuovi soci ordinari "	23
Soci di ignoto e incerto indirizzo "	24
Bibliografia "	24
Personalità. "	26

Necrologi:

Luigi Armanni "	30
Emanuele Guttadauro "	32